



AMBITO TERRITORIALE TA/2

MASSAFRA-MOTTOLA-PALAGIANO-STATTE -ASL /TA

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Oggetto: ADOZIONE Regolamento Unico di Ambito per la gestione e presa in carico dei percorsi di affidamento familiare di minori in carico al Servizio Sociale Professionale

L'anno **duemilasedici** il giorno 19 del mese di **MAGGIO** alle ore **15,30**, presso il Comune di Massafra, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/2 e risultano presenti:

			P	A
1)	Sindaco di MASSAFRA <i>DELEGATO</i>	Presidente	X	
2)	Sindaco di MOTTOLA <i>DELEGATO</i>	Componente	X	
3)	Sindaco di PALAGIANO <i>DELEGATO</i>	Componente	X	
4)	Sindaco di STATTE <i>DELEGATO</i>	Componente		X
5)	ASL TA	Componente	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere _____ in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Maria Rosaria Latagliata

Addi, _____

Parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Simone Simeone

Addi, *19/5/16*

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il Responsabile del Ragioneria
Dott. Simone Simeone

Addi, _____

RELAZIONE TECNICA

RICHIAMATA:

- la L.184/1983 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori;
- il DM 24 aprile 2000, progetto obiettivo materno-infantile, che individua, tra gli obiettivi che il Servizio Sanitario è chiamato a perseguire, il soddisfacimento dei bisogni socio-sanitari e assistenza dei minori, assicurando la necessaria collaborazione agli Enti locali anche per quanto riguarda le attività connesse agli iter adottivi previsti dalla Legge 184/83 e dalla Legge 476/98.
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/2/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" e in particolare l'art. 4, tabella A, che individuava, tra le prestazioni erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale, le prestazioni medico-specialistiche, psicoterapeutiche, di indagine diagnostica sui minori e sulle famiglie adottive e affidatarie;
- La L.149/2001 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile";
- la Legge Regionale n. 19 del 10/06/2006 "Disciplina del Sistema Integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- il Regolamento Regionale attuativo n. 4/2007
- la deliberazione regionale n. 1875 del 13/10/2009 con cui si approvava il **Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2009-2011**
- la deliberazione regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 di approvazione del **Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015**;
- la D.G.R. del 17 aprile 2007, n. 494 "Linee Guida sull'affidamento familiare dei minori"
- la DGR n.722 del 17 aprile 2013 "Linee Guida sulle Adozioni Nazionali ed internazionali"

PREMESSO che:

- l'art. 8 della L.R. n.19/2006 indica nel **Piano Sociale di Zona** lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;
- che in data 18/02/2014 l'Ambito TA/2 e l'ASL TA hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa approvato con Delibera di Coordinamento Istituzionale n.10 del 23/04/2014 con lo scopo di definire la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio di Affidamento Familiare e del Servizio di Adozione Nazionale e Internazionale negli aspetti di integrazione tra ASL e Ambito Territoriale n. 2;
- con Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 12/2014 in coerenza con quanto previsto nell'Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria DPCM 14/02/2001, si è proceduto alla nomina e costituzione delle **équipe multiprofessionali integrate dei Servizi di Affidamento Familiare e dei Servizi di Adozione Nazionale e Internazionale**;

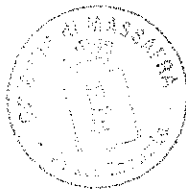
CONSIDERATO:

- che, nel corso degli anni, i servizi sociali comunali hanno maturato un'esperienza consolidata nella gestione di casi di Affidamento Familiare, ravvisando la necessità di garantire corretti percorsi di intervento nell'ambito del Servizio di Affidamento Familiare;
- che l'Ambito Territoriale ha attivato un Servizio di Affidamento Familiare e di un Servizio di Adozione Nazionale ed Internazionale e che in ciascun Servizio sono previste azioni da realizzare a forte integrazione socio sanitaria, così come individuate nel Protocollo di Intesa (artt. 4 e 5), azioni per le quali è previsto il coinvolgimento contemporaneo degli operatori comunali e degli operatori ASL;
- che con la scheda di dettaglio del SERVIZIO DI AFFIDAMENTO FAMILIARE - SOSTEGNO ECONOMICO, inserita nel vigente PdZ 2014/2016, l'Ambito Territoriale si è impegnato all'adozione di un Regolamento Unico di Ambito per il Servizio Affidamento, redatto a cura dell'Equipe Unica di Ambito, in cui vengono disciplinate le diverse tipologie di affidamento familiare e definiti i contributi economici spettanti agli affidatari;
- che l'equipe integrata di Ambito per il Servizio Affidamento, di concerto con il Servizio Sociale referente per l'UdP, ha redatto la proposta di Regolamento di Ambito per la gestione e la presa in carico dei percorsi di affidamento familiare, allegata al presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dalla suddetta scheda di dettaglio, alla L. 184/83 e ss.mm.ii. ed alle linee guida regionali in materia di affidamento familiare;

RITENUTO che l'allegata proposta di Regolamento è conforme alle indicazioni normative e regolamentari di settore e che, pertanto, occorre procedere all'adozione della stessa, ai fini della gestione e presa in carico, a carattere unitario nei comuni dell'Ambito Territoriale, dei percorsi di affidamento familiare di minori, ai sensi della L. 149/2001

Tutto quanto sopra premesso, si rimette all'Organo competente per le determinazioni in merito

Massafra, 19/05/2016



IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Avv. Maria Rosaria LATAGLIATA

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Acquisita e fatta propria la relazione su menzionata

Richiamata la SCHEDA DI DETTAGLIO del vigente PdZ 2014-2016 ad oggetto "SERVIZIO DI AFFIDO FAMILIARE - SOSTEGNO ECONOMICO"

Vista la proposta di Regolamento Unico di Ambito, allegata al presente atto,

Ritenuto di adottare il Regolamento Unico di Ambito per la gestione e presa in carico dei percorsi di affidamento familiare dei minori, in conformità a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale di settore ed agli accordi territoriali

Visto il D. L.vo n. 267/2000

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000

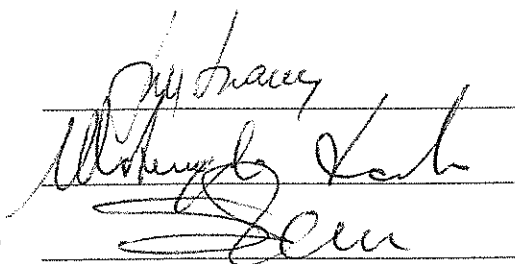
Con voto unanime espresso nella forma di legge

DELIBERA

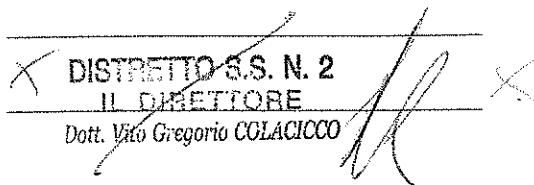
Per tutte le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

- 1) di ADOTTARE il Regolamento Unico di Ambito per la gestione e la presa in carico dei percorsi di affidamento familiare dei minori, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di DEMANDARE al Consiglio Comunale del comune capofila l'approvazione del Regolamento in oggetto, in attuazione dell'art. 8 della Convenzione per la gestione associata dei servizi socio assistenziali del Piano Sociale di Zona, sottoscritta dai Comuni dell'Ambito in data 5/12/2013;
- 3) di DARE ATTO che i contributi per il sostegno alle famiglie affidatarie saranno erogati da ciascun Comune in relazione alla propria competenza territoriale, nella misura prevista dall'art. 17 del Regolamento, previa verifica della compatibilità della spesa con le disponibilità finanziarie dei rispettivi Bilanci comunali;
- 4) di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, previa apposita, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.vo n. 267/2000

- 1) Sindaco di MASSAFRA
(o suo delegato)
- 2) Sindaco di MOTTOLA
(o suo delegato)
- 3) Sindaco di PALAGIANO
(o suo delegato)
- 4) Sindaco di STATTE
(o suo delegato)
- 5) Asl TA



Segretario Generale
D.ssa Francesca Perrone


X DISTRETTO S.S. N. 2
IL DIRETTORE
Dott. Vito Gregorio COLACICCO X

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Massafra, li _____

Segretario Generale
D.ssa Francesca Perrone

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni dell'Ambito e al Distretto socio-sanitario n.2 dell'ASL TA/1

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per:

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/09/2000, N°267)

[] Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/09/2000, N°267)

Segretario Generale
D.ssa Francesca Perrone